

Portale www.acqualab.it (labelab srl)

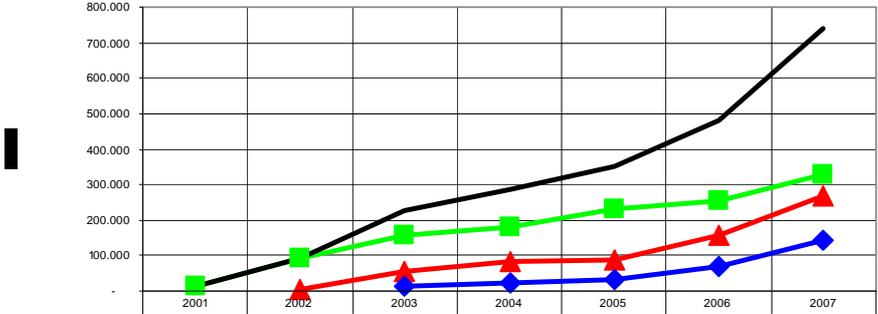
Breve presentazione del soggetto concorrente

Labelab srl opera dal 2001 nel settore dei servizi pubblici locali (public utilities) mediante l'utilizzo prevalente di internet. Grazie alla pluriennale esperienza della propria compagine sociale, possiede una forte esperienza nel settore dei rifiuti, servizi ambientali ed energetici. Tra i principali obiettivi strategici della società rientra la realizzazione e gestione di portali verticali per la gestione dei servizi pubblici locali. Nel settembre 2001 ha lanciato il portale "www.rifiutilab.it" con l'obiettivo di diventare il portale di riferimento nazionale sulla gestione dei rifiuti. Nel novembre 2002 e nel gennaio 2003 ha lanciato i portali su energia e acqua.

I tre portali Rifiutilab, Energialab ed Acqualab rientrano all'interno del progetto labelab: il laboratorio per la gestione dei rifiuti, dell'acqua, dell'energia. Il modello "open content" adottato da labelab rappresenta un modello di diffusione delle idee non governato dalla commercializzazione; esso si può definire come "un contenuto, una conoscenza prodotta e/o acquisita e messa in condivisione all'interno di una comunità di settore non per fini di profitto ma con lo scopo di renderlo disponibile a ulteriori miglioramenti, distribuzione e confronti da parte di altri". Tutto ciò è possibile grazie a internet che tramite le sue forme di comunicazione e aggregazione permette di abbracciare contemporaneamente più ambiti territoriali e settoriali emancipando gruppi di persone accomunate dagli stessi ambiti di conoscenza, di interessi e/o problemi da risolvere. Alla base vi è lo stimolo di lavorare con gli altri confrontandosi e imparando continuamente.

Altra attività di rilievo a cura di labelab è la realizzazione e sviluppo di software innovativo per i settori rifiuti, acqua, energia.

<u>LABELAB</u>	Presentazione
<u>Che cosa è il progetto labelab</u>	Condivisione della conoscenza e rete di tecnici (progettisti, gestori, fornitori di attrezzature e di servizi, comunità scientifica) diffusa su tutto il territorio nazionale ed internazionale.
<u>Perchè labelab</u>	Le raccolte ed elaborazioni di dati, la diffusione delle informazioni permettono il confronto, al fine dell'innovazione, del settore. Il successo del sito www.rifiutilab.it (attivo dal settembre 2001) e degli altri portali, è testimoniato dall'elevato interesse degli addetti del settore e della Comunità scientifica, dai quali viene considerato come lo strumento tecnico privilegiato per l'accesso alle informazioni in rete sui rifiuti
<u>La riconoscibilità del progetto</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Premioambiente 2005 - Rifiutilab 1^a classificato (Ministero dell'Ambiente) • Finanziamento Comune Bologna per sviluppo software 2003-2005 (progetto MAMBO) • Case-Study indagine "buone pratiche" Formez 2005; • Collaborazioni con Unioncamere e Fiera di Bologna per Acqualab; • Piattaforma Web di riferimento per Federambiente (area software, area prevenzione); • Partnership con principali manifestazioni/eventi; • Collaborazioni con enti di ricerca, università, regioni, ecc.; • Organizzazione incontri scientifici (ad esempio presso Accadueo, Ferrara, dove viene organizzata una giornata sulle buone pratiche); • Citazioni in tesi/studi/rapporti; • Posizionamento su Google

<p><u>Gli accessi labelab</u></p> <p>I portali labelab avranno nel 2007 ca. 800.000 visitatori (stima)</p>	<p style="text-align: center;">Andamento Visite/Anno Portali Labelab</p>  <table border="1" data-bbox="454 795 1308 907"> <thead> <tr> <th></th> <th>2001</th> <th>2002</th> <th>2003</th> <th>2004</th> <th>2005</th> <th>2006</th> <th>2007</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rifiutilab</td> <td>11.572</td> <td>93.516</td> <td>156.635</td> <td>178.100</td> <td>231.252</td> <td>256.100</td> <td>328.518</td> </tr> <tr> <td>Energialab</td> <td></td> <td>5.152</td> <td>55.856</td> <td>82.584</td> <td>89.620</td> <td>157.603</td> <td>267.805</td> </tr> <tr> <td>Acqualab</td> <td></td> <td></td> <td>15.550</td> <td>23.843</td> <td>31.040</td> <td>68.200</td> <td>142.139</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>11.572</td> <td>93.516</td> <td>228.041</td> <td>284.527</td> <td>351.912</td> <td>481.903</td> <td>738.462</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">Anno</p>		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Rifiutilab	11.572	93.516	156.635	178.100	231.252	256.100	328.518	Energialab		5.152	55.856	82.584	89.620	157.603	267.805	Acqualab			15.550	23.843	31.040	68.200	142.139	Totale	11.572	93.516	228.041	284.527	351.912	481.903	738.462
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007																																		
Rifiutilab	11.572	93.516	156.635	178.100	231.252	256.100	328.518																																		
Energialab		5.152	55.856	82.584	89.620	157.603	267.805																																		
Acqualab			15.550	23.843	31.040	68.200	142.139																																		
Totale	11.572	93.516	228.041	284.527	351.912	481.903	738.462																																		
<p><u>Valori riconosciuti</u></p>	<p><u>Autonomia - Affidabilità – Aggiornamento - Analisi Capire e gestire il cambiamento) Locale-Globale (Acqua Water - Energia Energy Rifiuti Waste</u></p>																																								
<p><u>Quali sviluppi ?</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio dalla logica “open-content” alla diffusione efficace delle best practice con logica bottom-up . il governo ottimale delle “best practice” nei settori rifiuti, acqua, energia riveste un ruolo prioritario in termini di trasferibilità di esperienze e loro “contaminazione”(ci si pone quindi in una logica opposta rispetto alle strategie top-down attuate con modelli autoritativi di cambiamento e articolati in leggi, direttive, programmi) • Promuovere l’innovazione dal basso (livello territoriale), attraverso la selezione, la valutazione ed il trasferimento di pratiche ed esperienze che coniugano competenze e contesti attraverso l’imitazione e l’apprendimento • Potenziamento della comunità di professionisti coinvolti nei portali rifiutilab, acqualab, energialab • Attivazione di meeting periodici (primo labmeeting – ravenna 2008) 																																								

Progetto/Esperienza

Realizzazione e gestione del Portale Acqualab: www.acqualab.it. Gratuità completa per tutti i servizi forniti, compreso il database con le tariffe dei servizi idrici (Tariffometro). Restrizioni all'accesso (password, iscrizioni),

Ambito territoriale prevalente del progetto: Iniziativa web di diffusione ed interesse nazionale

Durata complessiva del progetto: L’iniziativa è stata avviata ufficialmente nel gennaio 2003. Il portale cresce periodicamente in termini di contenuti, relazioni e visitatori. Non è prevista quindi una “scadenza” del progetto

data inizio: gennaio 2003

Responsabile del progetto

Cognome Montresori

Nome Giovanni

Ruolo ricoperto all’interno dell’organizzazione concorrente: direttore Acqualab, vice presidente Labelab

Sintesi del progetto/esperienza

Acqualab è il portale web/laboratorio per la gestione dell'acqua nato con la seguente mission ".Diffusione della Conoscenza e Valorizzazione Best Practice nella Gestione ed Innovazione dei Servizi Idrici". Il progetto labelab si rivolge, in particolare: agli addetti del settore; alle aziende e agli enti; alle Istituzioni e ai cittadini/utenti; alla Comunità scientifica; alla Stampa specializzata & Media. I punti di forza del progetto

A)- IL TAGLIO PRETTAMENTE TECNICO;

B)- L'ELEVATO LIVELLO DEGLI STRUMENTI FORNITI: esempio software con le tariffe dei Comuni italiani

C)- LA COMPLETA GRATUITÀ DI QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE con percorso di ricerca trasparente e semplificato;

D)- LA COERENZA DEL PROGETTO con le risorse interne fornite dai soci fondatori e dei partner che da anni lavorano sia a livello nazionale e sia a livello internazionale nel settore delle "public utilities"

Il portale è strutturato nelle seguenti aree: Agenda, News, Geografia, Operatori, Argomenti. Lo sviluppo del sito a parte dal 2004 è stato caratterizzato dai seguenti minisiti tematici:

(dal 2004) Spazio "**BUONE PRATICHE**" – Sono contenuti gli atti e approfondimenti sulle iniziative sviluppate da Acqualab in collaborazione con Bolognafiere presso Accadueo, Ferrara, edizioni anno 2004 e 2006

(dal 2005) Spazio "**IWA – GRUPPO DI LAVORO PERDITE IDRICHE**" – Sono contenuti gli atti e del gruppo di lavoro specifico sulle perdite idriche a cura dell'associazione internazionale IWA.

(dal 2007) Spazio "**INNOVAZIONE**" - finalizzato alla Ricerca & Sviluppo nella gestione delle risorse idriche in collaborazione con lo Studio Torta (www.studiotorta.it), uno dei maggiori uffici italiani che operano nel settore della proprietà industriale, offrendo la propria consulenza in materie di Brevetti, Marchi, Modelli e Licenze. Online: www.acqualab.it/innovazione

(dal 2007) Spazio "**TARIFFOMETRO**" - contenente le **Tariffe del Servizi Idrico Integrato nei Comuni Italiani, in collaborazione con Ref, Ricerche per l'economia e la finanza. Il progetto "Tariffometro SII": tariffe e spesa del Servizio Idrico Integrato risponde alla seguente domanda: Quali tariffe vengono applicate in un determinato Comune e qual è la spesa complessiva per il servizio idrico integrato?** Sono queste le principali domande alle quali intende dare delle risposte esaustive il software "Tariffometro SII". Un software on-line - disponibile sul sito www.acqualab.it - di facile utilizzo ed in grado di fornire, tramite un'interfaccia grafica amichevole, le tariffe dei servizi idrici nei singoli Comuni Italiani. Online: www.acqualab.it/tariffometro

Acqualab è un portale internet dedicato al tema dell'acqua. In questa fase si preferisce più che descrivere il progetto del portale, effettuare un approfondimento del progetto tariffometro avviato nel 2007.

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Il settore delle risorse idriche - a seguito di una riforma legislativa avviata nel 1994 - è interessato da notevoli cambiamenti finalizzati all'individuazione di ambiti territoriali nei quali conseguire una migliore efficienza della gestione. Le tariffe idriche sono fissate dagli enti gestori di tali servizi sulla base delle indicazioni annualmente stabilite in via transitoria dal CIPE e/o concordate con le Agenzie d'Ambito con l'applicazione del metodo normalizzato.

Acqualab ha effettuato un'indagine di mercato nel corso del 2006, ed è risultato che non è disponibile un software/database online/offline contenente le informazioni sulle tariffe.

- **Settore di riferimento:** Gestione dei servizi idrici
- **Target:** gestori, enti locali, utenti in genere
- **Area di riferimento:** ITALIA
- **Carattere di innovazione:** elevato (le frammentazioni dei gestori non hanno mai consentito la realizzazione di un servizio di questo tipo);
- **Carattere di originalità:** elevato (non esiste un prodotto/servizio del genere a livello italiano)

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Obiettivo del progetto è stata la realizzazione di un software on-line di facile utilizzo ed in grado di fornire, tramite un'interfaccia grafica amichevole, le tariffe dei servizi idrici nei singoli Comuni Italiani. Il software è sviluppato parallelamente ad un database interno contenente **i dati tariffari dei singoli Comuni italiani**. Il database interno, periodicamente aggiornato, costituisce il cuore e valore del progetto di investimento di labelab.

La conoscenza della Tariffa dei servizi idrici (per singolo Comune) costituisce un'informazione fondamentale che attualmente è limitata a parziali indagini campionarie limitate e/o su ricerche internet dei siti dei principali comuni italiani. Attraverso la divulgazione delle procedure di calcolo della bolletta del servizio idrico integrato è anche possibile sensibilizzare gli utenti al fine di ridurre gli sprechi di acqua, evidenziando i vantaggi economici di un passaggio da una fascia di consumo ad un'altra.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

- 1) Realizzazione di un archivio informatico (database) riportante, per tutti i comuni del territorio nazionale:
 - nome e codice Istat del Comune
 - provincia, regione e Ambito territoriale di appartenenza
 - riferimenti del gestore del servizio idrico integrato (indirizzo, recapiti telefoni, sito web, email)
 - articolazione tariffaria applicata alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche: fasce di consumo e relative tariffe applicate, tariffa di fognatura, tariffa di depurazione, quota fissa, canoni antincendio
- 2) Realizzazione di uno specifico software utilizzabile on line sul sito www.acqualab.it per visualizzare la spesa del servizio idrico integrato (SII) in uno specifico comune rapportata con le medie nazionali, regionali e provinciali: il



software permette infatti all'utilizzatore di scegliere il comune e di indicare i metricubi di acqua consumata; Successivamente verranno visualizzate (e quindi possono essere stampate) una tabella con la suddivisione della spesa per il SII per volumi consumati e un grafico con le curve di costo del SII del comune prescelto e delle medie nazionali, regionali e provinciali. In tale modo, l'utilizzatore, non solo potrà confrontare la propria spesa per il SII con quella delle diverse medie disponibili, ma potrà anche visualizzare l'andamento della funzione di spesa in relazione alle variazioni di pendenza (ossia al passaggio da una fascia di consumo ad un'altra) al fine di individuare eventuali comportamenti virtuosi per ridurre il consumo e quindi la spesa complessiva.

Presenza di eventuali partner del progetto

Il progetto Tariffometro è stato realizzato in collaborazione con Ref, Milano

I risultati conseguiti o attesi

Il tariffometro è stato presentato presso la manifestazione Ecomondo 2007, a Rimini

La copertura del campione è attualmente di 3200 Comuni. Le schede Comune sono integralmente disponibili online (gratuitamente). L'analisi complessiva dei dati consente di effettuare elaborazioni di sintesi significative a livello di comune – province – regioni, ecc. A titolo esemplificativo